

11 SETTEMBRE : FU USATA LA THERMITE

ferocibus70, mercoledì 29 aprile 2009 - 12:21:52

DI JOHN S. HATCH

informationclearinghouse.info

Un [recente articolo](#) pubblicato da nove noti scienziati sulla rispettabile rivista scientifica soggetta a peer-review Open Chemical Physics Journal , offre prove inconfutabili riguardo al fatto che la polvere derivata dal crollo delle Twin Towers e dell edificio 7 del World Trade Center contenga piccoli campioni intatti di Thermite. [1]

Non paia esercizio ozioso ritornare su questa vicenda distanza di tempo, come faccio periodicamente.

Per due motivi. Il primo è che questo evento ha cambiato il corso della storia, permettendo a Bush di fare quello che ha voluto per otto lunghi anni che hanno reso il mondo più insicuro, in preda ad una crisi economica colossale. E parte tutto da lì.

Secondo, con l'elezioni di Obama che sembra aver voltato davvero pagina, forse sarà possibile scrivere una pagina di verità.

Sarebbe il caso di inviargli richieste, fare pressioni, visto pure che usa il web, per fargli riaprire questo capitolo. Magari con una commissione di inchiesta vera stavolta.

gg 29/4/09

da comedonchisciotte.org

La Thermite è un agente altamente esplosivo consistente soprattutto in alluminio e ossido di ferro, e viene normalmente utilizzato per tagliare l'acciaio nelle demolizioni controllate, nonché nelle saldature e nell'ambito militare.

Utilizzando il microscopio elettronico, la scanning electron microscopy , la spettroscopia dispersiva differenziale a raggi-X (X-ray energy dispersive spectroscopy) e la calorimetria differenziale, gli scienziati sono stati in grado di dimostrare che la Thermite individuata era di un tipo speciale chiamato Nano-Thermite o Superthermite. Essa brucia ad una temperatura elevata e ha una più bassa temperatura di accensione rispetto alla Thermite normale, inoltre viene prodotta in laboratori come il Lawrence Livermore che, guarda caso, è lo stesso laboratorio in cui venne prodotto l'antrace spedito poco dopo l'11 Settembre.

Le colonne di acciaio delle torri tranciate di netto

La Nano-Thermite non può essere presente accidentalmente nei campioni di polvere prelevati in quattro luoghi diversi, né poteva

essere il risultato delle operazioni di pulizia a ground-zero, dato che uno dei campioni fu recuperato all'incirca dieci minuti dopo il crollo della seconda torre. Tutti i campioni mostrarono la stessa struttura e composizione.

Ci ò potrebbe spiegare il fiume di acciaio fuso (non alluminio) caduto da una delle torri, e il fatto che l'acciaio fuso stesso rimanesse tale tra le macerie per pi ù di un mese dall'avvenimento dell'attacco.

L'acciaio rimase inspiegabilmente a fondere ben dopo i crolli.

Non esistono spiegazioni scientifiche per questo fenomeno se non quella dell'uso della Thermite, che pu ò raggiungere temperature di 3500 gradi Celsius, mentre, se sottoposto a condizioni di temperatura normali, il combustibile per aviogetti raggiunge a malapena i 285 gradi Celsius. Ci ò spiegherebbe tra l'altro anche la velocità di caduta, normalmente impossibile dal punto di vista fisico, dei tre edifici, e il loro crollo così uniforme.

E allora, cosa significa tutto questo? Significa che ci sono le prove (che finora nessuno è riuscito a confutare) che gli edifici del WTC (e pi ù di tremila vite, contando anche le morti dei primi soccorritori e dei normali cittadini di NYC causate dalla polvere) sono caduti grazie ad una demolizione guidata in una maniera pianificata e decisa da qualcuno dell'amministrazione Bush, molto probabilmente per fungere da evento catalizzatore, la nuova Pearl Harbor ingenuamente definita dalla neo-con PNAC (Project for the New American Century) e designata a galvanizzare i cittadini americani a sostegno dell'attacco ad altre nazioni e alla restrizione dei diritti umani a casa propria. La Full Specter Domination.

Questa fu la scusa per invadere l'Afghanistan e l'Iraq (c'erano anche dei piani militari per conquistare la Siria e l'Iran, e forse altri paesi), per giustificare lo spionaggio domestico, le sparizioni, le torture ed i massacri. Massacri basati sulle bugie e sull'inganno, e sull'uccisione di cittadini americani.

Sapendolo, come di certo egli saprà a tutt'oggi, che l'11 Settembre è stato concepito e attuato non da qualche sperduta e buia caverna dell'Afghanistan, ma piuttosto da qualche bunker nel freddo e umido Cheneystan, siamo sicuri che il presidente Obama continuerà ad insistere con il suo guardare avanti? Quanto profonda è la riserva americana di negazioni e smentite?

Provo dolore per tutte le vittime dell'11 Settembre, passate, presenti e future, ma specialmente sono tormentato per tutti quei poveracci che hanno scelto di buttarsi o sono caduti verso la morte. Sicuramente coloro che hanno compiuto questo scempio devono essere messi nelle mani della giustizia. Altrimenti l'America non guarderà mai avanti. Ha gli occhi chiusi e ciechi mentre farfuglia grosse stupidità.

[1] Vale qui la pena di riportare la traduzione della frase finale nelle conclusioni dell'articolo citato: Sulla base di queste osservazioni concludiamo che lo strato rosso delle schegge [chip] rosso-grigie da noi trovate nella polvere del World Trade Center è materiale termitico attivo ancora non sottoposto a reazione, incorporante della nanotecnologia, ed è un materiale pirotecnico o esplosivo fortemente energetico. N.d.r.

John S. Hatch è uno scrittore e regista di Vancouver. Mail: john.s.hatch@gmail.com



Titolo originale: "Thermite"

Fonte: <http://informationclearinghouse.info> [Link](#)

Tratto da [comedonchisciotte](#), tradotto a cura di ADERLAIS